

## SCHEDA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:  
**Dry Slide (12 per Case)**
- Nomi alternativi:  
Codice articolo: 62-860210-600
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Polvere abrasiva per piste da bowling per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
**Brunswick Bowling Products, LLC**  
525 W. Laketon Ave.  
Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -  
E-mail: [brunswick.hu@brunswickbowling.com](mailto:brunswick.hu@brunswickbowling.com)
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585  
Servizio clientela: Brunswick Bowling Products, LLC: 231-725-4966  
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):  
**Non considerata miscela pericolosa.**
- Indicazioni di pericolo - **FraSI H:** nessuno.
- 2.2. Elementi dell'etichetta:
- Nessuna etichettatura richiesta.**
- Indicazioni di pericolo - **FraSI H:** nessuno.
- Consigli di prudenza - **FraSI P:** nessuno.
- 2.3. Altri pericoli:  
Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanza  
Non rilevante.
- 3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	FraSI H
<b>Talco (Mg<sub>3</sub>H<sub>2</sub>(SiO<sub>3</sub>)<sub>4</sub>)*</b> [1][2]	14807-96-6	238-877-9	-	50-75	-	-	-
<b>Amido pregelatinizzato*</b> [1][2]	9005-25-8	-	-	25-50	-	-	-

In conformità con l'articolo 1910.1200 comma i), specifiche identità chimiche e/o percentuali (Concentrazione) esatte sono state ritenute segreto commerciale.

\*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente.

[2] Sostanza con limite in un ambiente di lavoro.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistono, consultare un medico.

- Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

##### INGESTIONE:

Misure:

- Sciacquare la bocca. Dare alle vittime uno-due bicchieri d'acqua.
- Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

##### INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

##### PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati.
- Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.

##### OCCHI:

Misure:

- Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
- Rimuovere le lenti a contatto se possibile.
- Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

##### **Informazioni generali:**

Dati non disponibili.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

##### **Note per il medico:**

Trattamento sintomatico.

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione:

##### 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, CO<sub>2</sub>, polvere chimica.

##### 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Nessun dato disponibile.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere il recipiente ben chiuso.

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore MSHA / NIOSH (approvato o equivalente) e indumenti di protezione completa.

Guida ERG No. ----

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Rimuovere tutte le fonti di ignizione. Fornire un'adeguata aerazione. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti, Evitare l'inalazione ed il contatto con gli occhi o la pelle. Non ingerire.

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

##### 6.2. Precauzioni ambientali:

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

**Brunswick Bowling Products, LLC**  
**Case)**

Ventilare l'area ed evitare di respirare i vapori. Osservare le misure protettive elencate alle Sezione 8.  
Contenere e assorbire il liquido con materiali non combustibile (ad esempio sabbia, terra, vermiculite). Mettere in contenitori chiusi fuori dagli edifici e smaltire secondo le normative sui rifiuti. (vedi Sezione 13.)  
Pulire preferibilmente con un detergente. Non usare solventi.  
Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.  
Se vengono contaminati fognature, torrenti o laghi, informare immediatamente la compagnia idrica locale. In caso di contaminazione di fiumi, torrenti o laghi deve essere informata anche l'Autorità Nazionale Bacini idrografici.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti, Evitare di respirare i vapori o la nebulizzazione.

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto, fresco e ben ventilato.

Materiali incompatibili: Dati non disponibili.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali specifici:

Non ci sono dati disponibili.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

**Talco** (CAS: 14807-96-6): ACGIH: TWA ADOTTATI: 2 mg/m<sup>3</sup> (e, j) STEL/C ADOTTATI: -

**Amido pregelatinizzato** (CAS: 9005-25-8): ACGIH: TWA ADOTTATI: 10 mg/m<sup>3</sup> STEL/C ADOTTATI: -

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

**Controlli tecnici:**

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni

del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

**Altre pratiche lavorative:**

Devono essere a disposizione stazioni di risciacquo per gli occhi e docce di sicurezza. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
2. Protezione della pelle:
  - a. Protezione delle mani: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (se sussiste il pericolo di spruzzi).
  - b. Altro: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
3. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.
4. Pericoli termici: non conosciuto.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto:	Polvere bianca	
2. <b>Odore:</b>	Non determinata	
3. Soglia olfattiva:	Non determinata	
4. Valore pH:	Non misurato	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	Non misurato	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non misurato	
7. Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.	
8. Tasso di evaporazione:	Non misurato	
9. Infiammabilità (solido, gas):	Non applicabile.	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Non rilevante	
11. Tensione di vapore(Pa):	Non misurato	
12. Densità di vapore:	Non misurato	
13. Densità relativa:	2,77	
14. La solubilità/le solubilità:	solubilità in acqua: trascurabile.	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non misurato	
16. Temperatura di autoaccensione:	Non misurato	
17. Temperatura di decomposizione:	Non misurato	
18. Viscosità:	Non misurato	
19. Proprietà esplosive:	Non misurato	
20. Proprietà ossidanti:	Non misurato	

9.2. Altre informazioni:

Densità: 2,76 g/cm<sup>3</sup>

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

- 10.1. Reattività:  
Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.
- 10.2. Stabilità chimica:  
Stabile a normali condizioni.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:  
Dati non disponibili.
- 10.4. Condizioni da evitare:  
Evitare la formazione di polvere.
- 10.5. Materiali incompatibili:  
Non determinata.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: non nota.

Corrosione/irritazione cutanea: non nota.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non nota.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.

Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.

Cancerogenicità: non nota.

Tossicità per la riproduzione: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.

Rischio di aspirazione: non noto.

## 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Non determinata.

## 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Informazioni sui componenti:

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LD50, mg/L/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LD50, mg/L/4h	Inalazione Gas LD50, ppm
Talco (Mg <sub>3</sub> H <sub>2</sub> (SiO <sub>3</sub> ) <sub>4</sub> ) - (CAS: 14807-96-6)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Amido pregelatinizzato (CAS: 9005-25-8)	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

**Cancerogenicità:**

Ingredient	Fonte	Valore
Talco (Mg <sub>3</sub> H <sub>2</sub> (SiO <sub>3</sub> ) <sub>4</sub> ) - (CAS: 14807-96-6)	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
	NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
	IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
Amido pregelatinizzato (CAS: 9005-25-8)	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
	NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
	IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

## 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

## 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Non determinata.

## 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Dati non disponibili.

## 11.1.6. Effetti interattivi:

Non determinata.

## 11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

## 11.1.8. Altre informazioni:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità:**Tossicità acquatica**

Ingrediente	96 h LC50 pesci, mg/l	48 h EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
Talco (Mg <sub>3</sub> H <sub>2</sub> (SiO <sub>3</sub> ) <sub>4</sub> ) - (CAS: 14807-96-6)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
Amido pregelatinizzato (CAS: 9005-25-8)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile sulla miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non misurato.

12.4. Mobilità nel suolo:

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

## 13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:

Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.

Codice Europeo Rifiuti:

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

## 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

## 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

## 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

## 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Dati non disponibili.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****Non è considerato pericoloso per il trasporto.**14.1. Numero ONU:

Nessuno.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4. Gruppo di imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Inquinante marino: no.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:  
Non rilevante.

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:  
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.
- REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati: scheda dati di sicurezza (01. 03. 2016.) rilasciata dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza: nessuna.

Consiglio di addestramento: nessun dati disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza: